



La sicurezza e la trasparenza delle nostre azioni

Sindaco
e Giunta comunale

Sicurezza e trasparenza sono termini che abbiamo utilizzato altre volte per spiegare ai cittadini le azioni intraprese dall'Amministrazione comunale, parole che sono alla base di molte scelte fatte in questi anni, e che, crediamo fermamente, contraddistinguono il nostro operato. Più che mai oggi mi ritrovo a utilizzare nuovamente questi termini in stretta correlazione per fornire ai cittadini una corretta informazione rispetto ai recenti articoli apparsi sulla stampa locale, relativi ad una presunta irregolarità nella gestione del protocollo.

Innanzitutto ciò che ci viene contestato non sussiste. Come abbiamo già avuto modo di chiarire, il nostro protocollo è informatizzato e quindi va escluso qualsiasi ricorso a cancellature e a "sbianchettature". Abbiamo sempre agito con la massima correttezza e nel rispetto delle leggi e attendiamo l'esito positivo con cui si concluderà la vicenda, riponendo grande fiducia nella Magistratura e desideriamo testimoniare la completa solidarietà a Raffaella Galliani, il nostro Direttore Generale, a cui va tutta la nostra stima.

Riguardo alla riorganizzazione del corpo dei vigili urbani vogliamo chiarire che essa nasce dall'esigenza dell'Amministrazione di usare tutte le risorse e le norme previste che le competono per garantire un bene primario ai cittadini: quello della sicurezza. Riteniamo che sia un aspetto prioritario a cui una Amministrazione deve tendere con ogni sforzo per rendere sicuro e protetto il luogo in cui si vive e si lavora. Siamo convinti di questa scelta pur consapevoli che questo non basta.

L'istituzione della nuova figura di Direttore Comandante della Polizia municipale, avvenuta nel 2001 con apposita delibera, va proprio in questa direzione e definisce specifiche ed elevate responsabilità necessarie a dirigere unità organizzative particolarmente complesse e soprattutto a garantire una maggiore qualità dei servizi offerti ai cittadini, anche alla luce dell'importanza che oggi ha assunto il tema della sicurezza nella scala dei valori della collettività.

L'arrivo del Direttore comandante - la cui individuazione è stata affidata ad un'accreditata società milanese - è quindi la fase conclusiva di questo percorso che ha condotto di fatto ad un aumento dell'organico, salvaguardando però nello stesso

tempo la professionalità del Comandante già in servizio.

Ci colpisce particolarmente che si sia ignorato l'obiettivo e l'investimento di risorse fatto in tema di sicurezza e che, invece, si punti l'attenzione su aspetti di carattere tecnico-amministrativo, che tra l'altro sono stati svolti nel pieno rispetto della normativa vigente e nella completa trasparenza, come è nostro dovere fare.

Gettare discredito sulle persone e sull'operato dell'Amministrazione comunale, alterando i fatti, è un modo di fare politica che noi rigettiamo.

Il nostro proposito è quindi quello di proseguire con fermezza sulla strada prescelta, in stretto rapporto con i cittadini e aperti ad ogni apporto costruttivo, nel rispetto delle istituzioni e delle norme che le regolano.

Rimane però il rammarico di dover riscontrare che anche a livello locale si tende, con tecniche ormai collaudate su scala nazionale, a colpire istituzioni e avversari politici non discutendo delle cose fatte o non fatte, ma sollevando sospetti, illazioni e sfruttando strumentalmente opportunità offerte da indagini in corso che non hanno subito nemmeno il vaglio del giudice di primo grado. Attendiamo fiduciosi l'esito del processo, così come attendiamo fiduciosi la risposta che a breve daranno i cittadini per le cose fatte da questa amministrazione; risposta che non si farà certo influenzare da questo modo sleale di condurre campagne politiche.



Progetto del nuovo asilo nido

Spazio alla crescita

Partono i lavori per la costruzione del nuovo nido d'infanzia

Adolfo Lipparini
Assessore ai lavori pubblici

Anzola dell'Emilia si accinge a ospitare nel suo territorio un nuovo spazio per i bambini da uno a tre anni, un nuovo luogo dove i nostri figli possono crescere e prepararsi a diventare adulti. Sono partiti infatti i lavori per la costruzione del nuovo nido d'infanzia, che sorgerà in Via Risorgimento e che ha la peculiarità di essere già stato completamente finanziato dalla vendita delle azioni di Seabo. Un investimento importante che si colloca nella prospettiva di soddisfare le famiglie con genitori che lavorano e il trend delle nascite, che si mantiene sensibilmente ma stabilmente in crescita. Il Comune oggi è in grado con i 60 posti di cui già dispone di dare risposta a tutte le domande delle famiglie anzolesi e gli ulteriori 60 posti delle 4 nuove sezioni in fase di realizzazione consentiranno di allargare l'offerta e, in accordo con il Comune di Crespellano, di soddisfare le famiglie che pur risiedendo a Crespellano, sono di fatto al confine con il nostro comune e quindi più comode a raggiungere le nostre strutture.

L'edificio sorgerà in un'ampia area verde e si caratterizza come una "grande casa" dove le singole stanze, ben individuate all'esterno, sono collegate da percorsi comuni, con l'obiettivo di favorire un progetto educativo capace di offrire stimoli alla crescita dei bambini.

Le attività didattiche e di gioco sono state pensate all'interno di ambienti chiusi e aperti fortemente correlati fra loro. La composizione degli spazi consente l'integrazione delle diverse sezioni con la possibilità di essere utilizzati sia da piccoli gruppi che dall'intera sezione.

Gli spazi didattici hanno una proiezione esterna tramite la realizzazione di aule all'aperto attrezzate.

agenda

- **19/10** Festa dei Consigli Comunali dei Ragazzi di tutta la regione, c/o parco pubblico Alessandro Fantazzini di via XXV Aprile (in caso di maltempo presso la palestra della scuola media adiacente al parco) dalle ore 10 alle 17.
- **29/10** **Fiabe a merenda: 'Slurp, gnam, gnam: un libro per panino'**, a cura di Daniela Fini. Iniziativa rivolta ai bambini c/o biblioteca ore 17.
- **1/11** **Celebrazione per ricordare i caduti di tutte le guerre passate e presenti.** Corteo da piazza Giovanni XXIII, ore 10.
- **8/11** **Tecniche e fantasie di clown** (laboratorio teatrale per bambini), c/o biblioteca ore 15.
- **9/11** **Pranzo**, in occasione del 59° Anniversario della Battaglia di Porta Lama (7 novembre 1944 - 7 novembre 2003) dei partigiani della 7° GAP "Gianni", i familiari e gli amici della Resistenza, c/o Centro sociale Ca' Rossa (via XXV Aprile n.25), alle ore 13. Per prenotarsi, entro il 30 ottobre tel a Anpi: 051 235615, 051 231736, o a Nerio Cocchi 051 733174, Bartolomeo Melchiorri 051 733526.
- **12/11** **Fiabe a merenda: 'I Pollicini: piccoli esseri dalle grandi qualità'**, a cura di Alessandro Rivola. Iniziativa rivolta ai bambini c/o biblioteca ore 17.

segue a pag. 8

Il bene della politica sta nell'etica della responsabilità

Elevare lo sguardo, recuperando il valore intrinseco del fare politica è oggi più che mai importante nella nostra realtà per ristabilire il giusto equilibrio delle parti, delle azioni, dell'impegno. Questo periodo richiede più che mai, infatti, la capacità di ascoltare le questioni politiche che spesso hanno abbassato il livello del confronto, ma di saperle al tempo stesso 'attraversare' per difendere quello spazio che si chiama responsabilità del governare, coerenza, lealtà ai valori umani, alla Costituzione, alla consapevolezza delle scelte: unici principi indispensabili a non smarrire mai la strada e a non farsi distrarre dal marasma architettato ad arte per confondere, per violare l'onestà degli individui, insinuandosi subdolamente per soggiacere ad un solo credo: attaccare sempre e comunque. E allora diviene più che mai necessario porre una distinzione tra l'etica della convinzione e

l'etica della responsabilità e comprendere su quale delle due è incentrata l'azione di chi governa e di chi ha la responsabilità del bene comune. Max Weber definisce la prima l'etica di chi segue rigorosamente i propri principi assoluti senza preoccuparsi delle conseguenze che avrà il proprio agire e di chi non si preoccupa degli effetti della propria azione. Mentre attribuisce alla seconda la peculiarità di prestare costante attenzione alle conseguenze e agli effetti del proprio agire. E solo la seconda è un'etica veramente politica, perché l'etica della convinzione è un'etica impolitica. Chi amministra deve sempre essere guidato da un'etica responsabile, che tenga conto delle conseguenze e degli effetti di ciò che fa. E questi sono i presupposti su cui si fondano le scelte di questa amministrazione comunale. Perché la maggioranza ascolta, recepisce ma responsabilmente è chiamata a

portare avanti le sue scelte, quelle per cui gli elettori l'hanno voluta e votata. Sarà questo che instilla forza e determinazione nel perseguimento dei nostri obiettivi? Sarà questo che fa oltrepassare la forte e preoccupante perplessità dovuta a certi atteggiamenti ostruzionistici che mal si addicono a chi si professa di idee liberali, trasformandola in stimoli e volontà ad andare avanti per il bene del paese, solo ed esclusivamente per quello? Sarà questo che rinsalda la passione per ciò che si fa, che spinge a darsi senza risparmiarsi, che punta l'attenzione alla incessante ricerca delle esigenze e delle aspettative per saperle soprattutto anticipare? Questo che infonde quel senso di libertà, che è semplicemente esatta e consapevole conoscenza del rapporto tra fini e mezzi? Noi siamo convinti di sì!

Anna Cocchi, sindaco

Preserviamo l'ambiente

AGEVOLAZIONI PER METANO E GPL

Ritornano anche quest'anno i contributi per coloro che utilizzano metano e Gpl per autotrazione. Grazie al decreto n.183 del Ministero delle Attività Produttive pubblicato, sulla Gazzetta Ufficiale del 22 luglio scorso, gli automobilisti che faranno installare, entro un anno dalla data della prima immatricolazione, un impianto di alimentazione a metano o a Gpl sul proprio autoveicolo potranno ottenere una agevolazione di 650 euro. Sarà possibile ottenere il contributo sotto forma di sconto direttamente dall'installatore che deve evidenziare l'importo in fattura o ricevuta detraendo 650 euro dal totale, mentre l'installatore otterrà il rimborso dallo Stato sotto forma di credito integrale di imposta la valere su Iva, Irpef, Irpegg). Per chi acquista in Italia, anche in locazione finanziaria, un autoveicolo nuovo, omologato anche o esclusivamente a metano o Gpl, può usufruire di una agevolazione di 1.500 euro. In questo caso sarà possibile ottenere il contributo come sconto sul prezzo di acquisto, pari a 1.500 euro, direttamente dal venditore al quale sarà rimborsato l'importo dal costruttore/importatore del veicolo nuovo. Chi fosse interessato può rivolgersi direttamente agli impiantisti.

TARGHE ALTERNE PER SCONFIGGERE IL PM 10

Riparte dal 2 ottobre al 10 dicembre 2003 e dal 7 gennaio 2004 al 31 marzo, la circolazione a targhe alterne nelle giornate di giovedì dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 19,30 e nella quarta domenica dei mesi di ottobre, novembre, gennaio, febbraio e marzo per contenere le emissioni di PM 10 primario, fattore fortemente inquinante. Nel capoluogo di Anzola la circolazione è limitata per chi proviene da Bologna (via Emilia) dall'incrocio con la via Carpanelli; per chi proviene da S.Giovanni (via Rumpianesi) dall'incrocio con via IV Novembre; per chi proviene da Modena (via Emilia) dal Ponte sul Martignone; per chi proviene dalla Bazzanese (via Lunga) dal Campo sportivo. La via Emilia nella zona del capoluogo è dunque soggetta alle limitazioni del traffico, mentre è esclusa dal divieto la nuova tangenziale. Sono previsti due parcheggi scambiatori dove potranno essere lasciati in sosta i veicoli: uno in via Rumpianesi, nel tratto adiacente al cimitero comunale (per chi proviene da Bologna e San Giovanni) e l'altro in via Lunga n. 10, nello spazio adiacente al campo sportivo (per chi proviene dalla Bazzanese). Per quanto riguarda la frazione di Lavino di Mezzo, le limitazioni riguardano l'area compresa nel centro abitato delimitata dal ponte sul Lavino (provenendo da Bologna), dall'incrocio con via G.Rossa (provenendo da Modena), e a partire dal cartello di inizio territorio arrivando da Zola Predosa.

URP informa

Scadenza pagamento Tariffa Rifiuti

La scadenza per effettuare il pagamento della Tariffa Rifiuti per l'anno 2003 è fissata per l'11 Novembre 2003. Prima di allora, l'Ufficio Tributi provvederà alla spedizione del bollettino già compilato, in modo che arrivi a tutti i contribuenti in tempo utile per eseguire il versamento. Il pagamento può essere effettuato presso un qualsiasi Ufficio Postale e presso la Cassa di Risparmio in Bologna, filiale di Anzola dell'Emilia e Lavino di Mezzo.

Si ricorda che la Tariffa Rifiuti applicata dal Comune di Anzola dell'Emilia, è calcolata tenendo conto sia dei metri quadri utilizzati, sia delle persone occupanti i locali alla data del 1/1/2003.

Aperte le iscrizioni all'Albo di Presidente dei seggi elettorali

Si è in tempo fino al 31 ottobre per presentare domanda per l'iscrizione all'Albo delle persone idonee all'ufficio di presidente di seggio elettorale. E' sufficiente essere elettori del Comune di Anzola dell'Emilia, non avere superato il settantesimo anno d'età ed aver conseguito un diploma di scuola superiore. Tale iscrizione è invece preclusa ai dipendenti del Ministero dell'Interno, delle Poste Italiane e dei Trasporti, agli appartenenti alle Forze armate in servizio, ai segretari e dipendenti comunali addetti a prestare servizio presso gli uffici elettorali, nonché ai medici addetti al rilascio della certificazione per gli elettori fisicamente impediti ad espletare la procedura di voto. Chi fosse interessato può presentare la domanda, utilizzando l'apposito

modulo in distribuzione presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico del Comune o scaricandolo nella modulistica on-line dal sito

Abbonamenti ATC per pensionati al minimo INPS e categorie speciali

Ricordiamo ai pensionati al minimo INPS ed agli invalidi che non avessero fatto in tempo a rinnovare l'abbonamento annuale ATC entro il 9 ottobre scorso presso l'URP del Comune, che fino al 31 ottobre potranno ancora richiedere il rinnovo o un primo rilascio dell'abbonamento annuale, rivolgendosi all'Ufficio ATC di Bologna appositamente istituito nell'atrio dell'Autostazione in P.zza XX Settembre. Oltre il 31 ottobre 2003 non sarà assolutamente più possibile richiedere tale tipo di abbonamento con tariffa agevolata.

Orario invernale per la Biblioteca

Da fine Settembre la Biblioteca effettua un nuovo orario di apertura al pubblico così definito: lunedì chiuso; martedì 9,00-12,30 e 14,30-19,00 e 20,00-22,30; mercoledì e giovedì 9,00-12,30 e 14,30-19,00; venerdì 14,30-19,00; sabato 9,00-12,30.

Il 21 ottobre l'URP si aggiorna e chiude al pubblico

Martedì 21 ottobre l'Ufficio Relazioni con il pubblico sarà chiuso per permettere agli operatori di frequentare un corso di formazione obbligatorio, previsto dalla Legge 150/2000. Sarà comunque garantito il funzionamento del centralino e del protocollo.

Incidenti stradali: il 43% in meno con la nuova tangenziale

Il calo del 43% degli incidenti stradali sul territorio di Anzola dell'Emilia è un dato molto importante e incoraggiante ed è legato principalmente all'apertura della nuova tangenziale. Tale calo dell'incidentalità sul territorio è segno che sono stati centrati in pieno gli obiettivi che si era prefissati l'Amministrazione Comunale con la realizzazione di questa grossa arteria stradale e le scelte che sono state effettuate per conseguirli. La viabilità e la sicurezza stradale rappresentano, infatti, due temi 'caldi' su cui la Giunta Comunale ha fatto importanti investimenti e sui quali ancora è vigile lo sguardo. La nuova tangenziale ad un anno dall'apertura ha portato anche ad una riduzione del traffico, anche se permangono alcune difficoltà in alcuni ambiti del territorio che saranno risolte con ulteriori interventi in via di realizzazione. E' il caso della frazione di Lavino di Mezzo dove si interverrà a livello infrastrutturale (con la costruzione, ad esempio, di passaggi pedonali rialzati, di una rotonda ...) per disincentivare il passaggio dei mezzi all'interno dell'abitato e quindi alleggerire il traffico sulla via Emilia, con conseguente controllo da parte del personale del Comando di Polizia Municipale allo scopo di bloccare, in particolare, il passaggio dei mezzi pesanti che non rispettano il divieto di transito e passano all'interno della frazione.

Potete trovare gli opuscoli informativi con i punteggi aggiornati della patente a punti presso l'Urp e la Pm.

Vorrei sapere...

Come devo fare per visionare una Delibera del Consiglio Comunale del 2002 ed altri

tipi di atti emanati dal Comune?

E' possibile visionare o chiedere una copia delle Delibere di Consiglio e di Giunta, come pure di un qualsiasi altro atto amministrativo prodotto dal Comune, facendone richiesta all'URP che è l'ufficio preposto a garantire ai cittadini il diritto d'accesso ai documenti amministrativi. Le Delibere possono essere richieste in via informale, anche solo verbalmente, come avviene nel caso di tutti gli altri atti per cui è prevista la pubblicazione all'albo pretorio (per esempio bandi di gara, concorsi, regolamenti comunali, ordinanze). Occorre però fornire gli estremi di quanto si ricerca, ovvero gli elementi che ne consentano l'individuazione (numero, data).

Comunque, molti atti di questo genere, a partire dal 2003, sono ormai consultabili sul nostro sito Internet, all'indirizzo www.comune.anzoladellemitalia.bo.it.

Invece, se si tratta di atti amministrativi diversi da quelli sopra elencati, occorre presentare all'URP una richiesta formale per iscritto (su carta semplice o su modulo in distribuzione presso l'URP) dove oltre ai dati relativi all'atto, si devono fornire gli estremi del richiedente e di un suo documento di identificazione, nonché la motivazione della richiesta come previsto dall'art.25 della legge 241/1990. Entro 30 giorni dalla presentazione della domanda, l'URP fornisce all'interessato quanto richiesto, dopo aver verificato che sussistono le condizioni del diritto di accesso.



Una Biblioteca aperta e attiva

Iniziamo questo viaggio nel mondo della scuola e della cultura ad Anzola partendo da uno spazio che ha ottenuto attenzioni di carattere nazionale e persino internazionale: la **Biblioteca** "Edmondo De Amicis". Progettata dall'architetto Italo Rota, la nuova biblioteca si è imposta all'interesse generale sia per l'originalità della struttura che per i contenuti innovativi che dentro di essa abitano. Tutto quello che succede in biblioteca e' atto a promuovere la cultura, avvicinare all'amore per il libro, per il cinema e la musica, senza distinzioni di età, perché non e' mai troppo presto per entrare in confidenza con i piaceri della lettura. Il patrimonio attuale e' di **30.000 volumi**, ogni anno vengono acquisiti **15.000 euro di libri**, che corrispondono ad oltre **1.000 volumi**. **6.000** sono i libri dedicati all'infanzia.

Sono cifre che parlano da sole e raccontano lo sforzo di un'intensa attività di promozione, della volontà di favorire un precoce avvicinamento al libro, anche attraverso spazi di gioco e di ricreazione. Ecco quindi l'**angolo morbido**, del Tucanò, per i piccoli da 0 a 6 anni, che, accompagnati dagli adulti, trovano uno spazio per muoversi, tuffarsi in un mare di palline colorate, giocare e comunicare in libertà.

Per i bambini da 7 anni in su, esiste poi la **Ludoteca**, uno spazio sia educativo che ricreativo, che permette la socializzazione sia tramite il gioco che attraverso momenti di lettura.

Anche gli adulti possono usufruire di una vasta gamma di iniziative che promuovono la cultura. Da settembre a maggio nei locali della biblioteca vengono infatti svolti corsi per adulti, di varia tipologia. Troviamo corsi di cultura generale (storia, letteratura, filosofia etc.), tenuti da esperti e destinati in particolare a tutti coloro che sono interessati ad una formazione permanente.

Vengono anche fatte letture di testi, o per meglio dire, drammatizzazioni del testo, curate a volte da attori professionisti o da gruppi di lettura che svolgono questa particolare attività. La maggior parte dei corsi e delle iniziative

sono organizzate direttamente dal Comune e dagli operatori, ma spesso altre attività sono avviate su diretto suggerimento degli utenti. Così nascono i corsi sul benessere psico - fisico, sulla cura della memoria, sulla nutrizione o, più semplicemente, su come realizzare una maschera di carnevale. Per quanto attiene gli spazi fisici della biblioteca, oltre alla nuova **sala polivalente** dedicata a C. Grimandi, di recente inaugurazione (utilizzata per proiezioni cinematografiche, assemblee, concerti), troviamo una **emeroteca**, ovvero uno spazio dedicato alle riviste ed ai giornali, dove e' possibile consultare e leggere riviste e quotidiani, sia recenti che arretrati. L'arredo è stato pensato in modo da favorire sia una lettura appartata che una lettura, discussione, o scambio di opinioni con altri utenti, in uno spazio organizzato attorno a gruppi di tavoli.

Nella sala di lettura si può anche navigare in Internet, fare ricerche, visionare il catalogo informatizzato della biblioteca e quelli on line di altri servizi bibliotecari.

Un ulteriore piccolo spazio, fatto a mansarda, è stato pensato per gli studenti: cinque tavoli individuali, di cui due dotati di postazione informatica, altri otto posti di audio e un angolo con poltroncine per i momenti di pausa. Particolarmente interessante e' la **sezione locale**, uno spazio contenente pubblicazioni relative alla Regione Emilia Romagna. Nell'ambito di quest'area un'attenzione particolare è riservata a tutto ciò che documenta storia, fatti e vicende del nostro Comune. Per questo la raccolta riguarda non solo testi inediti, ma anche ciclostilati, documenti, volantini che testimoniano la vita di Anzola.

Il sito web della Biblioteca www.bibliotecanzola.it, ospita la sezione "**Reti di parole**", un contenitore dedicato alla poesia, che raccoglie poesie di diversi autori, rivolto prevalentemente agli adolescenti. Nel sito trovano spazio anche poesie scritte direttamente dai ragazzi, ma principalmente "Reti di parole" si configura come uno strumento didattico che raccoglie progetti e laboratori delle scuole, atto a favorire l'ingresso della poesia nel mondo sco-

il comune speciale scuola e cultura



lastico. Un luogo di incontro virtuale, insomma, nel quale le scuole possono dialogare e confrontarsi sulle rispettive esperienze. Tra le diverse iniziative sottolineiamo il corso di formazione "Poiesis", rivolto agli insegnanti e realizzato a cura del Comune e della cooperativa culturale "Giannino Stoppani". L'Amministrazione ha voluto investire molto, sia culturalmente che finanziariamente, nella biblioteca, perché è convinta del ruolo educativo assai incisivo che questa struttura può esercitare e vuole che sia un investimento destinato a durare nel tempo.

Nella convinzione che, per far circolare i libri bisogna innanzi tutto favorire l'in-

gresso della gente in biblioteca, si sono organizzate molteplici attività nei suoi locali, delle quali vi rendiamo conto nell'opuscolo allegato al giornalino.

Nel contesto generale non è venuto meno anche l'impegno per mantenere alto il livello complessivo dell'offerta culturale ad Anzola, nonostante la situazione economica dei Comuni renda sempre più difficile l'adempimento a questa necessità. Un ruolo molto positivo in questo senso lo ha giocato il mecenatismo operato dalle realtà produttive locali: la ricchezza economica del territorio si è potuta così trasformare in ricchezza culturale, offrendo significativi contributi alla crescita del paese.

Trasporto scolastico

Questo è un altro settore nel quale l'Amministrazione investe molte risorse. Tre sono gli autisti a disposizione, per tre pullman, di cui uno nuovo, ecologico ed attrezzato per l'handicap.

Sono stimate circa 400 uscite annue dello scuolabus, a fronte di 200 giorni scolastici. Ciò significa che il servizio non si limita strettamente al trasporto da e per la scuola, ma che vengono effettuate anche numerose uscite per cogliere le

opportunità che il territorio offre, assai stimolanti per la crescita dei ragazzi. La possibilità di fare esperienze accedendo a musei, teatri, centri di produzione agricola e commerciale si integra con la programmazione scolastica, rendendo lo scuolabus strumento indispensabile per la qualificazione del sistema scolastico.

La scuola

Introduciamo l'argomento scuola partendo da una recente novità attuata dall'Amministrazione, che riguarda le tasse scolastiche.

Da quest'anno, oltre al consueto bollettino, è possibile affidare alla banca l'incarico di fare i pagamenti dei servizi scolastici in modo automatico e continuativo. Si tratta di una nuova forma di pagamento che consiste nell'addebito pre-autorizzato su un conto corrente scelto dall'utente. Gli oneri relativi alle commissioni bancarie per questa operazione sono a carico del Comune e gli interessati dovranno soltanto richiedere alla banca nella quale hanno un conto corrente l'autorizzazione all'addebito Rid, compilarlo e consegnarlo direttamente o spedirlo all'Urp del Comune. Per avere ulteriori informazioni ci si può rivolgere all'ufficio economato: tel 051.6502150.

Tra l'altro, questa nuova modalità di pagamento risponde ad un'esigenza emersa nell'ambito della ricerca realizzata sul territorio dal Medec (Centro Demoscopico Metropolitano della Provincia di Bologna), in cui il 26% degli intervistati ha espresso la richiesta di poter utilizzare l'addebito sul conto corrente per pagare i servizi offerti dal Comune.

il comune speciale scuola e cultura

Qualificazione del sistema scolastico

Il servizio si realizza annualmente con finanziamenti regionali e comunali, rivolti alla qualificazione degli interventi nell'ambito scolastico. Si privilegiano soprattutto quei progetti che presentano caratteristiche innovative sul piano metodologico, didattico ed organizzativo e che si muovono a beneficio di un vasto numero di soggetti.

Sul territorio il servizio si realizza prioritariamente con l'ausilio della biblioteca, attraverso la quale l'Amministrazione promuove e finanzia attività didattiche in collaborazione con le scuole, con il duplice obiettivo di offrire ai ragazzi stimoli e nuove opportunità, avvicinandoli al contempo alla lettura e facendo loro scoprire il mondo della biblioteca.

Ai progetti prendono parte tutte le scuole, dal nido alle medie, alle quali vengono proposte iniziative di carattere ambientale, interculturale, musicale, linguistico, teatrale etc.

Il nostro Comune partecipa inoltre a proposte culturali specifiche per i ragazzi, con l'associazione di Comuni aderenti a "Terre d'acqua", con il Centro Agricoltura e Ambiente di Crevalcore, e con il Centro Didattico San Teodoro per le visite al Parco dell'Abbazia di Monteveglio.

Scuola e handicap

Particolare attenzione il Comune riserva al sostegno di bambini e ragazzi in situazione di handicap. L'ottica dell'intervento tende a favorire al massimo la loro integrazione nel gruppo classe e a sviluppare al meglio le loro potenzialità. A tale scopo lavora in collaborazione con la scuola e l'Asl, gestendo direttamente i propri operatori ed il loro coordinamento, per costruire un rapporto di stretta conoscenza dei ragazzi e delle loro famiglie. Il Comune investe ogni anno 100.000 euro solo per gli addetti al sostegno.

Asilo nido di qualità

Il primo obiettivo che l'Amministrazione si è posta in tema di gestione dell'asilo nido è sempre stato quello di adeguare l'offerta alle reali esigenze delle famiglie che nel comune risiedono. Queste esigenze traggono origine dall'aumento demografico, ma soprattutto da una profonda convinzione che vada riconosciuto il diritto di tutti coloro che ne fanno domanda ad ottenere un posto in asilo per i propri figli.

All'inizio di questa legislatura i posti-nido erano 48, passati agli attuali 93, destinati a crescere fino a 120.

A fronte di un'estensione quantitativa del servizio, l'Amministrazione non ha abbandonato il suo tradizionale impegno di qualificazione dei servizi rivolti all'infanzia.

Da questa situazione viene la decisione di mantenere in capo al Comune la programmazione e l'organizzazione del servizio. Per questo è stata istituita anche la figura del Coordinatore pedagogico ed è stato avviato un progetto

che analizza le diverse dimensioni della qualità del Nido, da quella educativa a quella organizzativa e gestionale. A questo scopo si fa riferimento ad una scala di valutazione, denominata SVANI (Scala per la Valutazione dell'Asilo Nido), uno strumento di autoanalisi ed autocoscienza del servizio, che si riferisce ai parametri istituiti dalla Regione Emilia Romagna, la quale vanta sicuramente una delle esperienze più elevate ed avanzate d'Italia.

È di questi giorni, poi, l'apertura del cantiere per un nuovo asilo nido, collocato in località Martignone.

Si tratta di un investimento enorme: adeguare il servizio e costruire il nuovo asilo nido richiede una spesa di oltre due milioni di euro. A questo va aggiunta una generale politica di riqualificazione del patrimonio edilizio scolastico, tra cui spicca l'ampliamento delle scuole elementari di Lavino di Mezzo, dotate di nuove aule e laboratori costruiti con i materiali tecnologicamente più innovativi.

Pappa certificata

La mensa scolastica comunale è certificata. Nella convinzione che il servizio di refezione non vada appaltato, la certificazione diventa un passaggio necessario per mantenere la qualità del servizio, a fronte di un mercato esterno estremamente competitivo.

Lo scopo primario della refezione scolastica è quello di fornire un'alimentazione equilibrata, che tenga conto delle abitudini alimentari dei diretti interessati. È finalità dell'Amministrazione definire accuratamente le caratteristiche merceologiche delle derrate destinate al servizio di refezione e valutare attentamente le garanzie offerte dai fornitori. Non meno importanti sono le tecniche di cottura dei cibi, che devono preservare al meglio le caratteristiche nutrizionali, garantendo allo stesso tempo digeribilità ed appetibilità. Per ottenere un pasto sicuro bisogna quindi effettuare controlli su chi lo pre-

para, chi lo trasporta e chi lo distribuisce. Tutti gli operatori coinvolti nelle procedure sopra elencate hanno fatto un apposito corso, seguito dall'AUSL e dall'ARPA. Ma il corso non è sufficiente a garantire un controllo permanente del servizio di refezione, per cui viene tenuta una scrupolosa documentazione di tutto quello che avviene: una scheda relativa a chi pulisce il frigo, come e quando lo fa, una scheda su come lavare l'insalata, su come fare la frittata e così via. Infine, per ottenere la certificazione, serve anche la valutazione del "cliente". Ecco allora che a bimbi, genitori, insegnanti e bidelli viene richiesto di compilare un questionario sul gradimento dei cibi. Sia gli adulti che i bambini si sono rivelati soddisfatti della qualità alimentare, pur trattandosi di una cucina priva di grassi e salutare, quindi meno succulenta di quella a cui in linea di massima possono essere abituati.



il comune speciale scuola e cultura

Un contributo per il restauro dell'organo di Santa Maria

Santa Maria in Strada nasce sulla pianta di un importante complesso benedettino del X secolo, che negli anni ha subito diverse trasformazioni, fino ad approdare alla struttura dell'attuale chiesa parrocchiale. Questo percorso evolutivo è in gran parte ancora da scoprire e studiare, per poter svolgere adeguati interventi di restauro che consentano la lettura della progressione storica di questo complesso, ripristinando gli elementi più significativi di ogni fase storica.

Purtroppo, per mancanza di fondi, al momento è possibile concentrarsi solo su una minima parte di quello che andrebbe restaurato. La scelta è caduta sull'organo della chiesa parrocchiale.

Con il concerto del Coro da Camera e Coro «Euridice» di Bologna del 12 settembre 2003, l'Amministrazione comunale, insieme alla Parrocchia di Santa Maria in Strada, ha lanciato la promozione di una raccolta fondi per il restauro dell'organo, aperta dall'Amministrazione stessa con un primo stanziamento di 10.000 euro.

Si tratta di un organo realizzato nella seconda metà del XVIII secolo da Agostino Traeri, il restauro del quale viene stimato in circa 50.000 euro e che versa da anni in pessime condizioni, pur costituendo un pezzo pregevole del patrimonio artistico e culturale locale.

È utile ricordare che chiunque volesse contribuire al restauro per ridonare quanto prima all'uso dei fedeli e della comunità l'organo, potrà effettuare un versamento su conto corrente postale n. 13356407, intestato a Comune Anzola dell'Emilia - Servizio Tesoreria, causale di versamento: restauro organo. (Per somme superiori a mille euro, rivolgersi a Paola Nerozzi, responsabile dell'Ufficio Ragioneria e Tributi del Comune di Anzola dell'Emilia).

Recupero e valorizzazione dei reperti archeologici

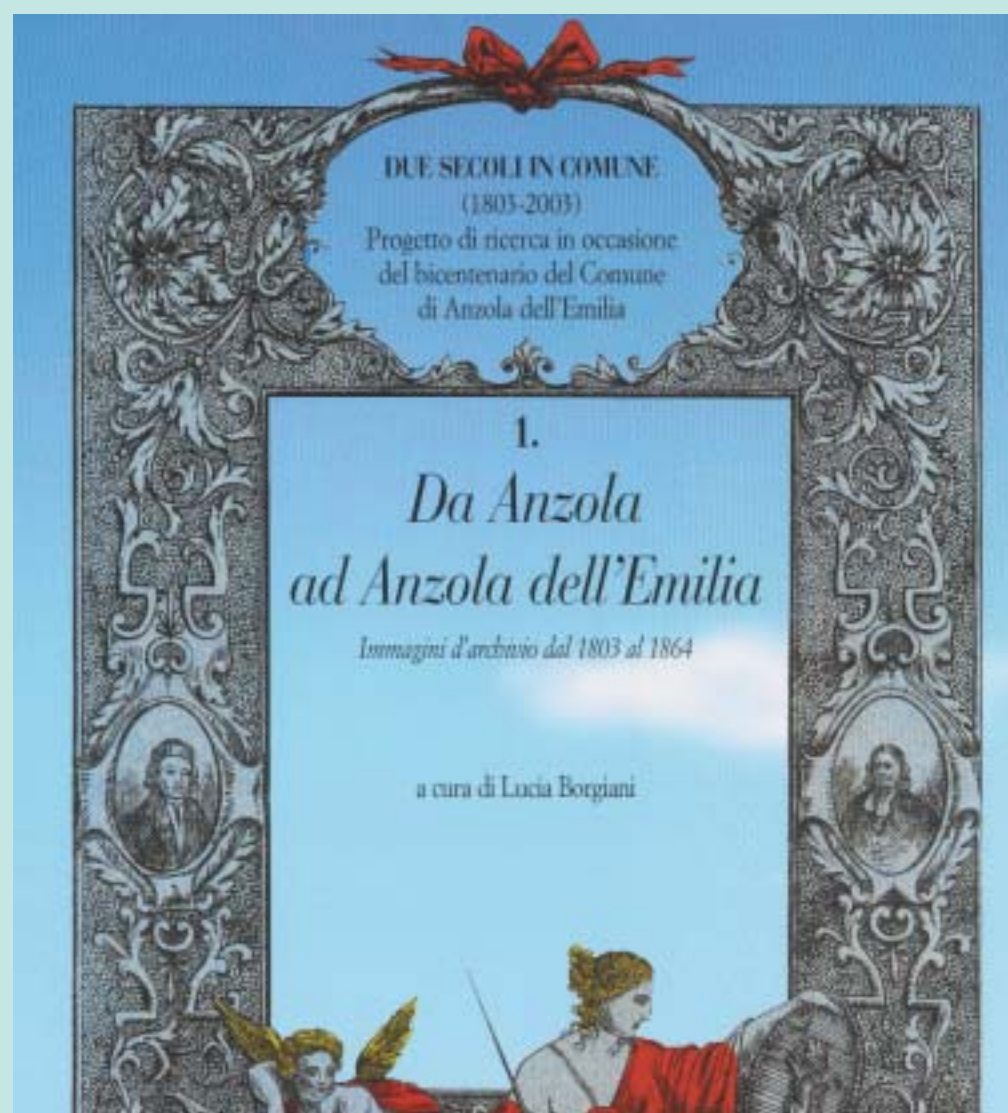
Anzola ha una storia antichissima. Alcuni scavi, effettuati circa vent'anni fa, hanno portato alla luce reperti molto interessanti, che si possono far risalire addirittura alla tarda età del bronzo. Di tali reperti, una parte è stata consegnata alla Soprintendenza dei beni archeologici, mentre il restante materiale si trova tutt'ora sul territorio comunale. Una simile ricchezza andava preservata e soprattutto studiata e valutata. Da qui nasce la sottoscrizione di una convenzione tra la Soprintendenza, il Comune ed il volontariato culturale anzolese, il cui obiettivo principale è di creare un vero e proprio nucleo di studio territoriale, con appositi locali in cui custodire, preservare, studiare ed in un prossimo futuro anche esporre tutti i reperti. L'idea infatti è quella di arrivare ad istituire un museo didattico sull'età del bronzo, esponendo e valorizzando così tutti i ritrovamenti locali (compresi quelli attualmente custoditi dalla Soprintendenza).

Anzola dell'Emilia 1803 - 2003: due secoli in Comune

Recentemente, in collaborazione con la Provincia, è stato riordinato l'archivio storico comunale, adottando criteri scientifici che hanno permesso di recuperare una preziosa fonte storica relativa ad Anzola.

Per valorizzare questo patrimonio si è deciso di realizzare tre mostre che ricostruiscono la storia del paese attraverso gli atti ufficiali raccolti nell'archivio: la prima (esposta nei locali del Comune) copre un periodo che va dall'insediamento del primo consiglio comunale ad Anzola, nel 1803, fino all'Unità d'Italia, una seconda dall'Unità alla Grande Guerra e la terza dalla Prima guerra mondiale al boom economico.

L'identità storica di Anzola da un lato viene ricostruita attraverso la preservazione dell'esistente (quindi tramite il recupero dei beni archeologici e i possibili restauri), ma anche attraverso una ricerca toponomastica che il Centro Culturale anzolese sta attualmente svolgendo, recuperando gli antichi nomi di vie e di piazze, ai quali nel corso degli anni si sono sovrapposte nuove denominazioni.



STANCHI, DEPRESSI CON IL MAL DI POLITICA

Siamo al guado, e secondo un detto cinese, dovremmo vedere passare il nostro nemico. Tra pochi mesi, forse i primi di aprile del 2004, andremo a votare per il rinnovo dell'amministrazione comunale. Per quanto mi riguarda sono nove anni che sono impegnato nel bene e nel male nell'agone politico di questo paese. Diciamo pure che ho vissuto l'era Cocchi che con i suoi alti e bassi e con pizzico di "autarchia" ha comunque governato questo paese di cintura metropolitana accontentando gli uni e scontentando altri, come del resto è normale che sia. Non nascondo che la passio-

ne politica che mi ha sempre contraddistinto, col passare degli anni è un po' scemata, vuoi per lo scorrere melmoso della nostra vita quotidiana vuoi anche, ma soprattutto per il metodo dirigista usato che ha sopito qualsiasi Mia ma anche di altri, velleità. È vero, chi non ha uno scopo né una motivazione (politica, sociale, ecc.) tecnicamente è un depresso, ed è d'umore saturnino chi si sofferma sulla vacuità del tutto. Tuttavia, in quest'integrale rifiuto avvolto dall'apatia della politica e l'attrazione per la politica è sempre stato vivo in me, un ingenuo? Sentimento di ribellione associato ad una

sana gioia di vivere e di eserci a tutti i costi, rasantando a volte, e questo forse è uno dei miei limiti, un edonismo scalpitante che ha ingenerato non poche antipatie. In questo paese della prima cintura bolognese, è mancata a mio avviso quella cultura d'integrazione delle diversità, preferendo un sistema chiuso quasi feudale che non ha saputo coltivare un'alternativa credibile. Una spiegazione potrebbe essere, oltre alla miopia politica che dicevo, il tramonto delle ideologie che insieme al Comunismo s'è portato via qualsiasi forma d'utopia. Sta di fatto che l'ideologia dominante

non è l'ideologia pura, ma è semplice buon senso, è soltanto Produrre e Consumare. Tutto questo non può bastare per l'affermazione dell'individuo. Occorre ricreare in questo nostro paese la gioia di vivere, liberare le singole persone (cittadini/Elettori) da vincoli e laccioli dovuti ad antichi rancori d'appartenenza partitica. In poche parole, occorre invertire la rotta. Le forze politiche in campo debbono aborrire gli "inciuci" e utilizzare al meglio la "teoria degli INSIEMI" overossia solo le cose Simili stanno insieme. Bisogna liberarsi dai sensi di colpa e dagli ego-

ismi, che ci hanno visto sin qui configgere, per darci obiettivi comuni. In poche parole, sono stanco delle esternazioni di Berlusconi ma sono altresì stanco di una sinistra che si lamenta delle sue esternazioni. Fiamola. Se tutto questo non accadrà, se mi è permesso essere un po' retorico, vorrà dire che in questo paese non ci sarà più nulla da fare. E se non ci sarà più nulla da fare, ditemi voi, perché mai uno dovrebbe darsi da fare. Fare cosa? Niente, appunto.

Capo gruppo
Fulvio Novelli



OLTRE LE PAROLE

Un problema sembra turbare da qualche tempo i sonni del Sindaco, le varianti al PRG. È bastata l'astensione delle minoranze dal voto in Consiglio comunale, un'intervista al Polo pubblicata dal Resto del Carlino, una burrascosa assemblea pubblica, per gettare lo scompiglio nelle file nella granitica maggioranza che ci governa.

Non allarmatevi oltre il dovuto, è semplicemente successo che le minoranze hanno scoperto, e lo dicono, che state sconvolgendo il territorio di Anzola ignorando le istanze dei cittadini e le sollecitazioni di chi le rappresenta. Fra le prime iniziative di consigliere, siamo nel 2000, chiesi che fossero convocati i tecnici ope-

ranti su Anzola in 3° Commissione. Avremmo potuto conoscere le aspettative dei loro clienti, valutarne i consigli da tecnici e tenerne debito conto nell'eventualità di modifiche al PRG. Mi rispondete che non c'era motivo di chiedere ai tecnici ciò che l'Ufficio tecnico comunale già sapeva. Vi chiedo: perché oggi vi siete presi il disturbo di chiedere ad alcuni imprenditori cosa potevate fare per rendere le loro aziende più competitive? Non sapevate già cosa avrebbero chiesto? Un privato cittadino avrebbe potuto chiedere di chiudere il balcone con una vetrata e la vostra risposta sarebbe stata negativa perché vi era aumento della superficie! E con gli 80.000 mq. conces-

si con le 13 varianti, come la mettiamo? Quelli non sono aumento della superficie edificabile? Risulta molto chiaro l'orientamento della Giunta! La riunione indetta il 5 settembre dall'associazione "Anzola città amica", alla quale non sono legato da particolare simpatia, ha avuto l'ambizione di spiegare al popolo le vostre varianti. L'avete derisa per l'inadeguatezza dell'esposizione, ma a nessuno è sfuggito che il dovere di spiegare le varianti ai cittadini era il Vostro, e non lo avete fatto! Oggi correte ai ripari per tranquillizzare i vostri elettori, non sta bene che una maggioranza sedicente di sinistra favorisca gli imprenditori, ed avete avuto

la brillante idea di convocare incontri pubblici il 17 settembre a Ponte Samoggia, il 30 settembre al Lavino, su varianti specifiche da voi approvate il 29 luglio! Ma non vi vergognate? Quando su "Anzola notizie" di settembre il Sindaco dice "...ciò che si riscontra anche a livello nazionale è la forte necessità di contrastare il processo di stagnazione economica, avviando un processo di sviluppo che dia ricchezza al paese. L'attenzione di Anzola in questo senso si deduce... dall'adozione delle 13 varianti...", ci vuol far credere di aver adottato le varianti per contrastare un processo di stagnazione economica?! Non esiste ad Anzola né oggi né quando le varianti furono pensate! Fosse come

Lei dice, le sue attenzioni ed i tempi di realizzazione dei progetti la candiderebbero d'ufficio al Ministero dell'economia; non vorremmo invece che molte di queste varianti venissero da lontano, alcune forse da promesse di vecchi amministratori mantenute solo oggi. Riconoscendo comunque le sue doti, non posso far a meno di considerare che la capacità di pianificare i propri obiettivi e la risolutezza nel cercare di conseguirli, siano risorse che avrebbero potuto essere spese per cause migliori!

Riccardo Facchini
Capogruppo del
Polo della libertà



PASSIONE, POLITICA E COERENZA...

Si stanno moltiplicando, negli ultimi mesi, gli attacchi delle minoranze contro il sindaco e la giunta, con evidenti e ben singolare commistione di vari interessi e poco probabili e durature alleanze tra il Polo, i socialisti, Rifondazione e il comitato trasversale "Anzola città amica", ben supportati da Rifondazione Comunista. Noi consiglieri de "L'Ulivo insieme per Anzola", che abbiamo accettato con passione politica e con spirito di servizio alla cittadinanza l'impegno in consiglio comunale, consapevoli di essere stati votati ed eletti

sulla base di un programma conosciuto dagli elettori, a questo ci atteniamo, pur nel rispetto delle singole convinzioni politiche, per supportare, controllare, stimolare e quando il caso, criticare l'operato della Giunta, ed è noto, motivato e convinto il nostro consenso. E' al pari scontato che l'opposizione e la minoranza debbano fare la loro parte (appunto di opposizione e minoranza). Ci chiediamo e chiediamo a tutti, assistendo in alcuni casi allibiti, in altri indignati, ai comportamenti dei colleghi in Consiglio comunale, cosa abbiano a

che fare con il corretto e trasparente uso della politica e con i convincimenti personali la coerenza rispetto ai programmi presentati ai propri elettori, le strane commistioni e le azioni sopra riportate. Per meglio esemplificare: i consiglieri di opposizione e di minoranza hanno partecipato a quasi tutte le svariate commissioni consiliari che per oltre 8 mesi si sono tenute sulle varianti, anche con assemblee pubbliche. Per quale motivo si prestano oggi ad operazioni di controinformazione allarmistica e in alcuni casi falsata, di

"Anzola città Amica"? Cosa ha a che fare con il programma del Polo la solidarietà un po' "privata" del suo capo gruppo a quelle posizioni? Cosa c'entrano con la trasparenza e la correttezza le denunce alla magistratura di due attivissimi e conosciutissimi "leader" del Comitato su presunte e fantomatiche violazioni alle leggi da parte della Giunta? Perché questi due signori, con la loro esperienza di consiglieri comunali, non hanno usato il diritto-dovere di informarsi? Lo spazio è tiranno e non consente svariati altri esempi. Resta per

non tangibile la preoccupazione per un imbarbarimento del confronto politico, che a fronte dell'interesse della collettività (che sconta anche l'eventualità di minoranze scontente) non ha motivo di esistere. Quindi discussione, confronto e critica, ma su basi reali, con correttezza e coerenza. E' chiedere troppo a certe "passioni politiche"?

Giuseppe Urbaniti
Capogruppo Gruppo
L'Ulivo per Anzola

Festeggiamo la salute!

Un modo utile, interessante e proficuo di festeggiare il 25° compleanno quello del poliambulatorio "La Salute" di Anzola dell'Emilia, costituito dal laboratorio analisi e dal centro di terapia fisica. Gli operatori della struttura, infatti, per celebrare questa ricorrenza hanno pensato di sostituire pranzi e banchetti con analisi del sangue gratuite per saper quali sono i valori del colesterolo e dei trigliceridi, problema che affligge oggi una parte consistente della popolazione. Tutti coloro che vorranno conoscere il proprio stato di salute potranno rivolgersi, a partire da novembre, presso il poliambulatorio per sottoporsi ad un prelievo. I risultati delle analisi, che possono essere effettuate anche in forma anonima verranno raccolte (senza l'indicazione dei nomi per il rispetto della privacy) e pubblicate nel numero di febbraio del notiziario assieme ai consigli alimentari forniti dai medici specialistici per prevenire e curare questo problema. I prelievi saranno effettuati dal martedì al venerdì, dalle 7,30 alle 9. Si tratta di una iniziativa molto importante, che denota attenzione e sensibilità verso la salvaguardia del benessere psico-fisico e della qualità di vita: un modo responsabile di festeggiare il nostro bene più grande: la salute!

I giovani consiglieri fanno festa

Una divertente caccia al tesoro per le vie del paese se il tempo è bello o le olimpiadi in palestra in caso di maltempo allieteranno la giornata di domenica 19 ottobre dalle 10 alle 17, in cui i ragazzi delle scuole elementari e medie di Anzola assieme ai Consigli comunali dei Ragazzi della regione faranno festa. Giochi, allegria, pranzo al sacco, presentazione delle attività svolte dai giovani consiglieri comunali in questi anni e confronto sulle imminenti elezioni del Consiglio comunale dei ragazzi di Anzola che si terranno i primi di dicembre. Lasciate i banchi del consiglio e quelli di scuola, domenica 19, ci si potrà incontrare, giocare e stare assieme. Un solo "consiglio" quindi ai giovani anzolesi: non mancate!

Cercasi giovani attori anzolesi

(OLTRE LE NUVOLE di Antonella Restelli)



Il 1 novembre dalle 15 alle 19, partecipa al provino per il cortometraggio "Oltre le Nuvole" di Antonella Restelli, prodotto dai Comuni di Anzola dell'Emilia e Calderara di Reno, presso la Sala Polivalente della biblioteca comunale.

Il provino è aperto a ragazzi dai 18 ai 30 anni che facciano parte di un gruppo musicale anche senza esperienza cinematografica per selezionare protagonisti e comparse. Il volantino dell'iniziativa si può scaricare dal sito del Comune: www.comu-ne.anzoladellemilia.bo.it



Un'azione di gioco della partita del 24 settembre

30 anni di amore per la pallavolo Lavino Volley festeggia con una partita di alto livello

Sono passati trent'anni da quando un gruppo di persone di Lavino di Mezzo giravano per le case a cercare ragazze per costituire una squadra di volley, e trent'anni sono passati dalla nascita della società Lavino Volley che seppe coronare il sogno di quelle persone. Mercoledì 24 settembre, trent'anni dopo, molte di quelle persone si sono ritrovate per festeggiare quegli esordi per ritrovare assieme quell'emozione mai sopita di tanti anni di passione per lo sport, di battaglie sui campi, di quella sana e vincente competizione che cresce le persone e le rende più belle, più felici, e delle quali oggi c'è tanto bisogno. E l'anno fatto organizzando una grande partita: la Nazionale femminile cadette, Club d'Italia contro la Campagnola Idea Volley che milita in B1. Un match, senza precedenti ad Anzola, che ha voluto offrire a questo paese un ulteriore dono a coronamento del prestigio che in tutti questi anni ha contraddistinto il nostro territorio. Ha vinto la Nazionale 3 a 1 davanti ad una tribuna gremita di gente, mentre un gruppo volenteroso preparava crescentine e tigelle per tutti: Mauro Guernelli, Roberto Roatti, Fabrizio Bucci, Maurizio Pandolfini, Ermes Moscardini e Dimer Benini. È stata anche l'occasione per premiare l'uomo "simbolo" della società Mauro Filippetti, conosciuto da tutti con il nome di Pippo, a cui il sindaco ha consegnato una targa per ringraziarlo dell'impegno profuso in questi trent'anni. Il nome di Enrica Rabbi si è affiancato a quello di Pippo, un'altra figura fondamentale per la nascita del Lavino Volley. È stata una giornata molto importante - ha commentato il presidente della società Luigino Franco - riuscita in maniera eccellente grazie al gruppo prima nominato che si è occupato dell'aspetto gastronomico della giornata e grazie al prezioso contributo organizzativo di Romano Baiesi, Fausto Fabbri, Alessandro Foti e Angelo Masina, a cui sono enormemente grato.

Cercasi candidati alla presidenza dei seggi elettorali

Si è in tempo fino al 31 ottobre per presentare la domanda per l'iscrizione all'Albo delle persone idonee all'ufficio di presidente di seggio elettorale. È sufficiente essere elettori del Comune di Anzola dell'Emilia, non avere superato il settantesimo anno d'età ed aver conseguito un diploma di scuola superiore. L'iscrizione è preclusa ai dipendenti del Ministero dell'Interno, delle Poste Italiane e dei Trasporti, agli appartenenti alle Forze armate in servizio, ai segretari e dipendenti comunali addetti a prestare servizio presso gli uffici elettorali, nonché ai medici addetti al rilascio della certificazione per gli elettori fisicamente impediti ad espletare la procedura di voto. Chi fosse interessato può fare domanda utilizzando l'apposito modulo in distribuzione presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico del Comune o scaricarlo dal sito: www.comune.anzoladellemilia.bo.it

Ogni singola sezione dispone di un ingresso separato, garantendo così l'autonomia funzionale; a complemento degli ambienti didattici e di gioco sono stati previsti spazi specializzati e di servizio, come la cucina, i locali per il personale e i depositi, che sono stati localizzati in posizione baricentrica per essere facilmente fruibili.

Al centro dell'edificio è stato collocato l'ingresso principale coperto da una pensilina, in diretto collegamento con lo spazio centrale aperto sul giardino, che è il vero "luogo pubblico" del nido, punto di incontro e di relazione di gruppo.

L'orientamento dell'edificio è stato studiato per garantire la regolare esposizione alla luce solare nell'arco della giornata in rapporto alle attività didattiche previste. Le zone per attività didattiche e di gruppo sono state disposte ad est in modo da favorire ottime condizioni di soleggiamento nella prima parte della giornata, inoltre per contenere fenomeni di abbagliamento, è stato previsto un pergolato frangisole lungo tutta la parete.

I servizi e le zone destinate per il riposo sono orientate ad ovest.

Si è privilegiato l'utilizzo di materiali bioecocompatibili per realizzare un ambiente sano in grado di stabilire un rapporto armonico con il contesto.

Le scelte progettuali del tetto ventilato, del solaio areato e del riscaldamento a pavimento, unite al notevole spessore delle pareti perimetrali, garantiscono un elevato grado di benessere interno.

Le vernici e le colle previste per porte, finestre, le pitture e gli intonaci sono stati scelti sulla base di rigidi criteri di bioecocompatibilità in ottemperanza alle più avanzate normative europee.

L'immagine esterna dell'edificio mantiene comunque un legame con la tradizione locale mediante l'utilizzo di materiali fortemente correlati al contesto come il mattone faccia a vista, il legno, il cotto e il rame.

La realizzazione di un nido d'infanzia è un evento importante per la comunità perché è il primo luogo a sviluppare la socialità e il rapporto col mondo esterno.